

## Indicazioni e Legenda sugli elementi attivi nell'Atto Principale del PCT

La previsione dell'art. 12 delle Regole tecniche del PCT (provv. 16/4/2014), relativamente all'obbligo del formato *PDF*, proveniente da trasformazione di un documento testuale, è finalizzata a garantire al giudice un documento imm modificabile ma selezionabile (ad es. relativamente alle motivazioni delle parti che possono così essere riportate facilmente in una sentenza).

### Definizione

Gli *Elementi attivi* o *le macro* sono un insieme di procedure, comandi o istruzioni richiamabili durante l'esecuzione di un programma.

Il divieto di presenza di *elementi attivi* è dovuto al fatto che l'*Atto Principale* del PCT è, storicamente ed ancor oggi, ottenuta dalla conversione in PDF attraverso *software* di redazione testuale (*word processor*) i quali, potenzialmente, consentono l'utilizzo di *macro* o *referimenti attivi* (ad es. la numerazione delle pagine in *Word* è una *macro* che, durante la conversione in PDF, perde la sua funzione di *elemento attivo*).

### Allarme in Console del Magistrato

L'allarme con triangolo giallo e testo in rosso restituito dalla Console non è bloccante e consiste in una pura segnalazione al magistrato perchè usi cautela nel *click* su eventuali elementi presenti.

Relativamente alle *macro*, allo stato attuale delle conoscenze tecniche, non vi è possibilità che una *macro* all'interno di un *PDF* possa utilmente sostituire del testo per renderlo modificabile. Men che meno vi sono rischi diretti in ordine alla sicurezza informatica (in quanto senza il *click* dell'utente sugli "*elementi attivi*" i rischi di veicolare un eventuale virus sono ridotti ad una percentuale minima).

L'eventuale errore bloccante croce in rosso, può comparire in caso di link fraudolento ove appaia il collegamento ad un sito con puntamento ad altra risorsa del web.

### Elementi attivi ammessi

Il portale PST Giustizia pubblica al link seguente

[http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Indicazioni\\_su\\_creazione\\_Atto\\_principale.pdf](http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Indicazioni_su_creazione_Atto_principale.pdf)

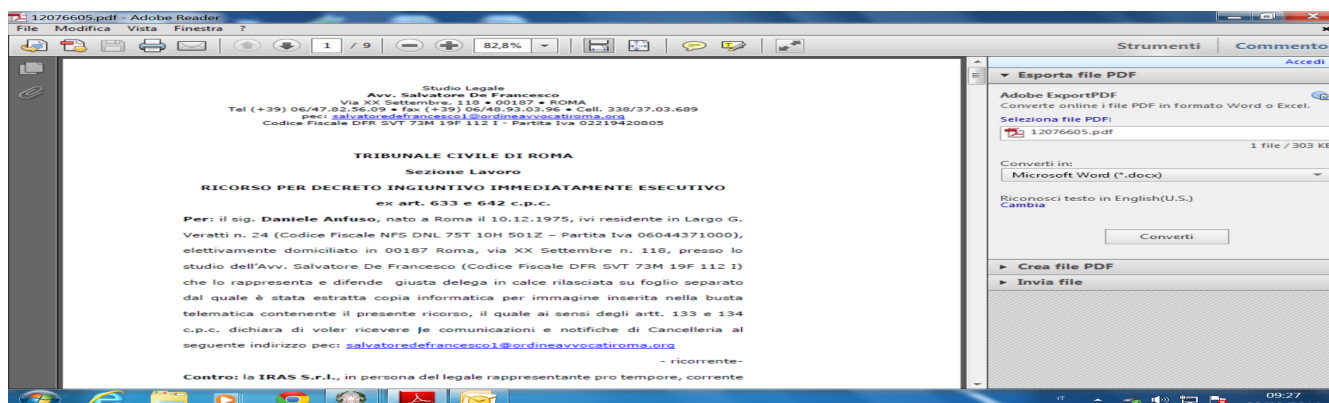
gli elementi che sono ammessi in un Atto Principale:

- 1) indirizzi e-mail ordinari / PEC ;
- 2) link a documenti interni alla busta;
- 3) link a siti e risorse esterne;
- 4) testo con inserimento di immagini.

### Esempi di depositi ammessi

(attenzione negli esempi seguenti il simbolo del puntatore mouse che si trasforma in "mano" puntato su link o elementi attivi è stato ingrandito per chiarezza espositiva).

## 1) Indirizzi e-mail / PEC e *link* a siti o risorse esterne



Ad es. l'immagine sopra contiene 2 *elementi attivi*: la PEC dell'avvocato ripetuta nell'intestazione ed all'interno del testo.

Gli stessi *elementi attivi* **potrebbero comparire nel testo senza [la sottolineatura e l'evidenza blu](#)**. In questo caso, cercando nel testo, dopo il nome e cognome dell'avvocato, il semplice passaggio del “*puntatore del mouse*” sull'*elemento* (senza effettuare un click) fa trasformare il puntatore in “*manina*”. Ciò indica che si tratta di un *elemento attivo* consentito.

Di seguito evidenziato **in giallo** un esempio di *elemento attivo* ammissibile (anche se non compare il [sottolineato o carattere in blu](#))

Studio Legale  
Avv. Salvatore De Francesci  
Via XX Settembre, 1118  
[pec: salvatoredefrancesco@ordineavvocatiroma.org](mailto:salvatoredefrancesco@ordineavvocatiroma.org)



In questo caso l'elemento è sicuramente ammissibile.

2) Anche la presenza di un *link*, *URL* o puntamento a risorse esterne è consentito, anche quando sia segnalato da Console Magistrato con errore rosso non bloccante :

Studio Legale  
Avv. Salvatore De Francesco  
Via XX Settembre, 1118  
<http://studiolegaledefrancesco.tumblr.it>



Anche in questo caso potrebbe non essere [sottolineato o evidenziato in blu](#) ma il passaggio del cursore (senza click) e la sua trasformazione in “*mano*”, conferma la presenza di un *elemento attivo* non bloccante e senza rischi:

Studio Legale  
Avv. Salvatore De Francesco  
Via XX Settembre, 1118  
<http://www.studiolegaledefrancesco.tumblr.it>



3) Indici o *link* interni al documento o riferiti ad allegati della busta telematica. Sono consentiti.

L'avvocato, al fine di facilitare la lettura del testo, invia un atto contenente alcuni *link* interni al documento o alla busta (ad es. nell'esempio sotto riportato, il puntamento al link [paragrafo 1](#) sposta l'utente al corrispondente paragrafo del documento).

**TRIBUNALE DI ROMA**

**COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA**

...

\* \* \*

**Indice:**

[paragrafo 1](#)

[paragrafo 2](#)

...

\* \* \*

§ 1. Titolo del paragrafo 1.

...

...

[\[toma all'indice\]](#)

#### 4) Inserimento di immagini in documento testuale. E' consentito .

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**  
R.G. 40043/14 – G.U. Dott.ssa R. NARDONE – Ud. 3.12.2014  
**MEMORIA DIFENSIVA E DI COSTITUZIONE**

**I sigg.ri Antonio Dejudicibus**  
residenti in Roma ed ivi elettivamente domiciliati in  
via Augusto Arby n. 3 presso lo studio dell'Avv. Giovanni VELY, che li rappresenta e difende giusta delega a margine del presente atto, il quale ai sensi dell'art. 125 c.p.c.  
dichiara di voler ricevere le comunicazioni [endoprocedimentali](#) al numero di fax 06355545558, ovvero al seguente recapito PEC: [giovannivelly@ordineavvocatoroma.org](mailto:giovannivelly@ordineavvocatoroma.org),  
-creditori - opposti-

CONTRO:

il Sig. DANIELE MINEO (Cod. Fisc.: MLIDDL66S11H501E);  
-debitore - opponente-

Con ricorso ex art. 414/447-bis c.p.c., in opposizione ex art. 645 c.p.c. al D.I. n. 8606 del 24.3.2014,  
datato 9.6.2014 e depositato il successivo 16 giugno 2014, il Sig. Daniele MINEO proponeva opposizione avverso l'indicato provvedimento monitorio, chiedendone la  
dichiarazione di nullità, inefficacia o la revoca, rigettando le richieste avanzate ed avanzando ad opera di controparte, ovvero, in subordine, revocare lo stesso compensando  
il credito asseritamente vantato da controparte a titolo di deposito cauzionale e di riduzione del corrispettivo per il preteso mancato godimento del seguente bene



casa con patio

c